



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 45 del 23.06.2011

OGGETTO: Richiesta n.8 consiglieri prot. 14514 del 06.06.2011 e prot. 14022 del 30.05.2011 – Riclasificazione urbanistica suolo in località Quattrocchi.

L'anno duemilaundici il giorno ventitrè del mese di giugno, con inizio alle ore 19.45, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele		X	21) JOSSA Giuseppe	X	
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino	X	
9) VACCA Raffaele		X	25) NAPPI Michele	X	
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello		X
11) DEL GIUDICE Massimo	X		27) BENEDUCE Celestino		X
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio		X	29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr. ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 14.07.2011

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.07.2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 14.07.2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 2° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Richiesta n.8 consiglieri prot. 14514 del 06.06.2011 e prot. 14022 del 30.05.2011 – Riclassificazione urbanistica suolo in località Quattrocchi”*.

Specifica che si tratta di una richiesta a firma dei consiglieri Nappi, Perna, Ricciardi, La Gala, Sorrentino, Esposito V., Amato e Jossa, preceduta dalla nota prot. 14022 del 30.05.2011 a firma del cons. Nappi che, nella sua qualità di Presidente della Commissione Consiliare Controllo e Garanzia.

Dà, quindi, la parola al cons. Nappi.

Si dà atto che esce il cons. Ricciardi. PRESENTI 22.

Si dà atto che entrano i consiglieri Perna e Vacca. PRESENTI 24.

Il cons. NAPPI dà lettura della sua nota prot. 14022 del 30.05.2011, allegata alla presente deliberazione che si concludeva, appunto, con l'invito a convocare con urgenza un consiglio comunale in cui discutere tale argomento. Sottolinea, poi, il tenore di questa sua missiva che distingue due aspetti: la procedura e il merito; sulla procedura, dalle carte in suo possesso, esclude che l'ufficio sia stato omissivo; ritiene che, poi, l'Amministrazione sia rimasta inerte rispetto al problema e, quindi, sia responsabile di questa situazione e delle decisioni che il Commissario ad Acta ha preso nei confronti della srl DIM.BO., espropriando una materia che è squisitamente di competenza dell'Amministrazione, sia della Giunta che del Consiglio. Per quanto, invece, riguarda il merito, se a questo soggetto tocchi o meno avere la riclassificazione e in base a quali parametri, è una cosa che si deve discutere in Consiglio Comunale.

Conclude temporaneamente il suo intervento, con la speranza che si arrivi ad una soluzione produttiva dello sviluppo armonico della città e nella tutela non solo del richiedente ma anche di tutti gli altri cittadini che hanno fatto domanda di riqualificazione del loro suolo.

Si dà atto che escono i consiglieri Guerriero e Marino. PRESENTI 22.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

Il cons. AMATO si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni; in primis chiede i motivi per cui sia stato nominato il Commissario ad Acta, se per sostituirsi all' inadempienza della Giunta o anche a quella del Consiglio; poi chiede se l'interesse del richiedente sia legittimo e suffragato da una norma particolare o rientri in una norma generale specifica.

Si dà atto che entra il cons. Sasso. PRESENTI 23.

Si dà atto che esce il cons. Del Giudice A. PRESENTI 22.

Il cons. ESPOSITO V. fa alcune considerazioni e riflessioni; per quanto riguarda la riclassificazione del Commissario ad Acta con un indice pari a 1,5, ritiene che o questo Commissario sia in mala fede o non sia informato di quella che è la strumentazione urbanistica di Marigliano; si chiede, quindi, con quale procedura il Commissario ad Acta andrà avanti quando saranno state prodotte le osservazioni per la fase finale di approvazione; si augura che tutto venga bloccato per una equità di trattamento rispetto ai cittadini che stanno aspettando questo fatidico PUC, lamentando che l'Amministrazione non abbia rispettato i tempi che si era data non essendoci una norma che disciplina ciò; dall'altro lato, invece, si augura che questa procedura instaurata dal Commissario ad Acta venga portata a termine fino in fondo con buon esito, perché ciò significherebbe che i cittadini Marigliesi possono essere messi nelle stesse condizioni di questo soggetto richiedente ma, in tal caso, la città sarebbe invasa da tante costruzioni e si ritornerebbe a quello che era il Piano Regolatore del '90.

Il cons. JOSSA ritiene che al P.D. non interessi né chi sia il proprietario di questo fondo né la procedura attivata, ma interessa che un Commissario ad Acta abbia privato di ogni prerogativa la parte politica e abbia spogliato di poteri amministratori e funzionari.

A questo punto prende la parola l'Assessore all'Urbanistica, arch. Sebastiano MOLARO, il quale si sofferma a fare un excursus sulla vicenda, cercando di dare alcune delucidazioni e rappresentando quello che è stato l'intendimento dell'Amministrazione rispetto a ciò. Ci tiene a precisare che la procedura è legittima, in quanto fa riferimento di per sé alla legge regionale vigente, che è la n. 16 del 2004.

Il cons. ALTARELLI, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare all'Urbanistica, relaziona in merito.

Si dà atto che entra il cons. Guerriero. PRESENTI 23.

Si dà atto che esce il cons. Sasso. PRESENTI 22.

Il cons. BENEDUCE si sofferma a fare alcune considerazioni di ordine politico, augurandosi che quanto prima giunga all'attenzione di questo Consiglio un piano urbanistico su cui discutere in modo che si possa dare il proprio contributo.

Si dà atto che esce il cons. Palladino. PRESENTI 21.

Riprende la parola il cons. AMATO, il quale si sofferma a fare un esame attento e approfondito della problematica, esprimendo valutazioni e considerazioni personali.

Replica il cons. NAPPI, il quale entra nel merito del problema.

Si dà atto che entra il cons. Ricciardi. PRESENTI 22.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo fa alcune considerazioni, che lo portano a sfatare alcune affermazioni fatte dall'ass. Molaro e lo portano, altresì, a dichiarare che la questione è stata condotta in senso anomalo esclusivamente dalla parte politica e non dalla parte tecnica del Comune di Marigliano.

Il cons. MONDA Raffaele, pur ammettendo di essere venuto a conoscenza della vicenda solo in questa fase di atti già prodotti, ritiene sia adeguata la riqualificazione uguale per tutti, affinché ogni cittadino possa realizzare il sogno di una vita, che è quello della costruzione di un'abitazione per i propri figli. Nel ribadire il proprio contributo politico, rimane fiducioso nell'operatività dell'Amministrazione, sempre che il tutto sia ispirato dai principi di legalità, trasparenza ed uguaglianza.

Si dà atto che entra il cons. Marino. PRESENTI 23.

Il cons. SORRENTINO sottolinea il fatto che il Consiglio Comunale sia stato espropriato di un atto di sua competenza per l'inadempienza dell'Amministrazione, per cui ritiene che non ce la si debba prendere con il funzionario.

Si dà atto che alle ore 22.10 entra il cons. La Gala. PRESENTI 24.

Si dà atto che esce il cons. Ricciardi. PRESENTI 23.

Riprende la parola l'ass. MOLARO, il quale fa alcune precisazioni.

Il cons. GUERRIERO non vuole entrare nella parte tecnica del problema, ma ci tiene a dichiarare la sua fiducia sull'operato dell'Assessore all'Urbanistica e dell'Amministrazione, in primis del Sindaco, dichiarandosi sicuro che quanto prima il Piano Regolatore si farà.

Prende la parola il PRESIDENTE, ritenendo di poter dire alla città che questa Amministrazione Comunale, nel redigere il nuovo piano regolatore, rispetterà i riconoscimenti classificatori delle zone A, B, C, individuate nella zonizzazione (stralciata) del vigente P.R.G. Per quanto riguarda il PUC, afferma che sono state già avviate le procedure e che l'Amministrazione

Sodano, prima dell'adozione in Giunta, ascolterà per il suo tramite anche i rappresentanti della minoranza per eventuali suggerimenti.

Detto questo, visto che il Consiglio Comunale non ha la veste giuridica per poter impugnare il deliberato del Commissario ad Acta, ritiene che l'unica cosa possibile sia solo quella di far giungere un voto a quest'ultimo affinché, se dovesse determinare l'indice di fabbricabilità, si uniformi all'orientamento dell'Amministrazione Comunale che intende assegnare 0,90 al mq./mc alle aree edificabili zona B nel redigendo strumento urbanistico.

Interviene il cons. LA GALA per alcune sue valutazioni.

A questo punto il PRESIDENTE ritiene la discussione chiusa e passa al punto successivo.

Dr.ssa G/Capone